

Amare la nostra Vocazione saveriana

*Ecco, io faccio una cosa nuova:
proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?
(Is 43,19)*



Preparando il XVIII Capitolo Generale

Scheda n. 05 (Gennaio 2023)

Dove siamo

Economia, strutture, governo

*«Lo Spirito Santo ha bisogno di noi. Ascoltatelo ascoltandovi.
Non lasciate fuori o indietro nessuno»*

Papa Francesco, sul cammino sinodale, Roma, 18.09.2021

Obiettivo

Riflettere sulle nostre risorse e possibilità, sulla sobrietà e la solidarietà, sulla sinodalità e sulle strutture, soprattutto quando sono onerose, in vista della missione più che per l'autopreservazione (cf. EG 27).

Testo ispiratore

C 74: L'autorità, nel nostro Istituto, è esercitata da confratelli chiamati ad essere centro di unità e ad aiutarci a ricercare la volontà del Signore nell'armonia tra le aspirazioni personali e le esigenze comunitarie, guidandoci con carità fraterna e spirito di servizio alla realizzazione della nostra vocazione.

EG 27: «Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato all'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione. La riforma delle strutture, che esige la conversione pastorale, si può intendere solo in questo senso: fare in modo che esse diventino tutte più missionarie. ... Come diceva Giovanni Paolo II ai Vescovi dell'Oceania, "ogni rinnovamento nella Chiesa deve avere la missione come suo scopo per non cadere preda di una specie d'intraversione ecclesiale"».



**MISSIONARI
SAVERIANI**

Bukavu (RDC), Luglio 2023
dg.saveriani.org



Presentazione

Economia

A livello mondiale, viviamo un periodo in cui si sente parlare sempre di più d'instabilità monetaria e di problematiche complesse nel mondo della finanza. Fra i fattori aggravanti, rileviamo la pandemia da Covid-19, le guerre e le conseguenze geopolitiche dirette sugli scambi commerciali. L'emisfero Sud del pianeta aspira a un'autodeterminazione e a una sovranità economica al di là delle pressioni di un mondo *bipolare* (ricchi-poveri, Nord-Sud...). La Chiesa e gli Istituti religiosi si inseriscono in questo contesto, con incidenze a livello economico.

L'autosostentamento diventa un tema urgente nella sua comprensione e nella sua attuazione, in seguito alla diminuzione di confratelli che avevano un costante contatto con benefattori che sostenevano materialmente le diverse opere e che, per diverse cause, sono diminuiti. L'ultimo Capitolo Generale chiedeva di "avviare lo studio per riflettere sulle forme di sostentamento della Congregazione secondo lo spirito del nostro carisma (cf. C 29) tenendo conto della diversità dei contesti in cui lavo-

riamo" (XVIII CG 90). Fra le finalità della nuova *Procura Generale*, in sede a Roma dal 2020, c'è la ricerca e gestione di nuove possibilità di autosostentamento, di consulenza per crescere nella capacità di amministrazione dei beni, di distribuzione dando priorità alle Circoscrizioni dove il bisogno si fa più urgente.

Dalle Circoscrizioni aumenta la generosità della gente che ci circonda e viene la richiesta di diminuire la "dipendenza economica da fondi provenienti dall'estero" (cf. XVII CG 75), promuovendo con creatività iniziative per la realizzazione della missione, suscitando localmente la generosità di benefattori, contabilizzando i doni ricevuti (parrocchie, scuole, laici) in vista della missione. Spesso si consta che lo spirito laborioso, la correttezza e la fedeltà nelle relazioni economiche mensili da bravi gestori, non sono ancora ben assodate.

Strutture

Sfogliando lo *Stato del Personale*, contiamo circa 78 case di proprietà saveriana nelle nostre Circoscrizioni (*domus, case di formazione, edifici vari...*), senza contare altri terreni o lasciti ricevuti. Di queste proprietà, una parte (difficile

da quantificare) non è completamente abitata (case grandi, stanze usate raramente). L'effettivo globale dei saveriani è diminuito, negli ultimi 30 anni, del 20% (da 890 saveriani nel 1990 a 658 nel 2021). Soprattutto dal XVI CG si è parlato di *ristrutturazione*, non solo a partire da questi dati ma anche tenendo presente i nuovi contesti sociali ed ecclesiali, per rispondere meglio all'audace progetto della missione *ad gentes* oggi. Se da un lato si sono notate resistenze e paure del cambiamento, dall'altro ci si sta aprendo a *nuove strutture* di incontro, come ad esempio la *Cosuma continentale*, che permette di affrontare le tematiche da un contesto missionario più omogeneo (cfr. XVII CG n. 95).

Governo

Il cammino sinodale che stiamo percorrendo nella Chiesa ci stimola a superare posizioni stereotipate “superiori-sudditi, capi-subalterni” e a mettere in atto dinamiche di partecipazione ecclesiale, armonizzando principi di rispetto della persona, sussidiarietà e sinodalità, obbedienza e dialogo. Riferendoci concretamente al discernimento sulle destinazioni dei confratelli, il dialogo diventa più “sinodale” tra DG e DR e confratelli interessati.

La DG ha proposto delle piste contro il “clericalismo” invitando a prendere con-

cretamente delle misure di prevenzione contro ogni forma di abuso (cf. Lettera del 27.02.2019) e a crescere nell'attenzione verso le nuove esigenze etiche della società e della Chiesa. Rimane aperta la riflessione sulle modalità per prevenire ed affrontare effettivamente la realtà degli abusi.

Per quanto riguarda le strategie di governo, dal XVII CG si stanno affermando dei *criteri* per l'accorpamento o il cambiamento giuridico delle Circoscrizioni (cf. n. 92-93). Per il passaggio da Regione a Delegazione: il numero dei Confratelli che la compongono, meno di 15; presenza significativa di frutti vocazionali; l'agilità decisionale nell'essere Delegazione; motivi circostanziali dettati dal buon senso. Per l'accorpamento di Circoscrizioni: vicinanza geografica, caratteristiche simili, numero ed età dei confratelli, fattore linguistico, l'unirsi per rafforzare una prospettiva di futuro più solida (vocazioni, laicato, ecc.). La COSUMA inter-capitolare proponeva di *'sincronizzare'* la durata dei mandati dei Consigli di Circoscrizione con quella del mandato della DG. Ciò per favorire una migliore programmazione e collaborazione nell'esercizio dell'autorità dei Superiori delle Circoscrizioni con il cammino della DG, il quale è stabilito dalle indicazioni date dal CG.

Amare

la nostra **Vocazione**
saveriana

*Ecco, io faccio una cosa nuova:
proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?
(Is 43,19)*



Preparando il XVIII Capitolo Generale

Scheda n. 05 (Gennaio 2023)

Metodo

Questa scheda è ideata per una riflessione nelle nostre comunità locali. Dopo una riflessione personale, rispondiamo alle domande proposte, e ne diamo resoconto per iscritto inviandole, **entro il 15 febbraio 2023**, ai coordinatori del Comitato di preparazione al CG.¹

Domande

1. Le statistiche ci chiedono un discernimento urgente, opportuno ed efficace sull'aspetto dell'economia. Come far vivere materialmente le nostre comunità? Quali iniziative stiamo promuovendo nelle comunità locali perché siano auto-sufficienti (e contribuiscano alla *Cassa Comune* della Circoscrizione)?

2. Circa alcune grandi strutture, non (o poco) utilizzate e difficili da mantenere, tenendo conto dei vari aspetti come la semplicità dei mezzi, sobrietà di vita, priorità della missione oggi, spese di manutenzione...: quali criteri di verifica per queste presenze e quali decisioni/azioni proporre?

3. La DG ha già indicato dei criteri da rispettare in vista dell'*accorpamento* o della modifica dello statuto giuridico delle Circoscrizioni (cfr. Cosuma 2021. Relazione della DG, *iSaveriani* 122, pp. 79-80). Quali proposte per fare un passo in avanti, sia nella nostra Circoscrizione che in tutto l'Istituto?

¹ P. Fabien T. Kalehezo: kalehezo@saveriani.org,
P. Eugenio Pulcini: pulcini@saveriani.org e
P. Faustino Turco: faustinturco@gmail.com